



Marco Angelini  
parola informa

b>gallery  
a r t | b o o k | c a f è

p.zza di Santa Cecilia, 16  
Roma - Trastevere

Tel +39 06 89566077  
Email info@b-gallery.it

PATROCINI

 ROMA CAPITALE

 PROVINCIA  
DI ROMA

The Diamonds 

Fabbric.Art

Atto di Parola.

Cammini per le vie del centro di una grande città. T'immergi in un mondo fatto di neon, luci di vetrina, suoni scintillanti di bicchieri, tazze, registratori di cassa e, come una specie di battito "corale", brusio indistinto di migliaia di voci intorno a te.

Come in una sinfonia quel brusio dà forza e carattere, dà ritmo, a questo spazio urbano che continuamente si contrae e si espande facendoti sentire ora parte del tutto, ora cellula isolata...

Le opere "approdate" in questa nuova mostra di Marco Angelini sono proprio questo: una passeggiata fatta per vie affollate di grandi città seguendo come unica pista "il brusio" che, come Orfeo, conduce all'origine.

In questo nuovo passaggio di poetica ed evoluzione Marco Angelini si occupa letteralmente della "forma delle parole", usate non solo come "significante" ma e soprattutto come primario elemento visivo e segnico: è un grafema legato dalla valenza fonica. Trasfigurate in forme e colori diventano un vero e proprio contributo/essenza alla composizione grafica dell'opera.

Paul Klee faceva "vedere la voce"<sup>1</sup>, per dirla con Louis Marin; Marco Angelini fa un atto simile: attraverso un'operazione socio/semiologica ci fa "disegnare i colori" ponendo l'accento sulle logiche evolutive del linguaggio e sulla relatività "spaziale" che le lingue celano nel loro dna.

Ed è così che la parola diventa immagine, espressione pittorica in grado di comunicare autonomamente messaggi e contenuti non linguistici; è un IDEOGRAMMA, nel senso letterale del termine, con un suo preciso significato iconico che si esprime sul piano del disegno della "parola dipinta"<sup>2</sup>.

Queste opere sono sempre un "resto" ma, questa volta, è il prodotto di uno "scambio" diretto tra popoli e persone. Da un incontro casuale in un treno piuttosto che da rapporti di conoscenza strutturati, la frase, ripetuta in ogni singola opera come un mantra, diventa vero ponte e connessione col mondo, esprimendo caratteri e sfumature che ogni società custodisce dentro di sé.

Come in una rotta commerciale medievale Marco Angelini ci fa sperimentare un viaggio di scambi in cui il "bene" da "scambiare" è l'identità stessa di un popolo: come in "Israele" in cui da un nero vibrante emergono gocce bianche cariche di vite e, in fondo, troneggia un quadrato verde brillante in cui è persistente "il limite", i confini che sembrano trattenere una duratura volontà di emergere.

A chiudere, infine, la scritta "vorrei disegnare i colori" in ebraico: "ghirigoro" energico ma composto che tanto ricorda altre lingue del medio oriente ma rimane, culturalmente, incredibilmente distante.

Lontano da critiche o da posizioni politicizzate, Marco Angelini riesce a comunicare fino in fondo il suo pensiero attraverso le sue opere: uno sguardo alla sua mostra è uno sguardo alla sua mente e alle sue emozioni e, anche se solo per un istante, rimane impresso il "sapore" di un'esperienza... il ricordo di un "brusio vitale" che è vita.

Alessio Cosentino

---

<sup>1</sup> Louis Marin, *De la représentation* (Seuil, 1993)

<sup>2</sup> cfr. Francesco Antinucci, *Comunicare nel museo*, (Roma-Bari, 2004)



BULGARIA- cm 60x120 - mixed media technique on canvas - photo by Gaetano Zaccaria

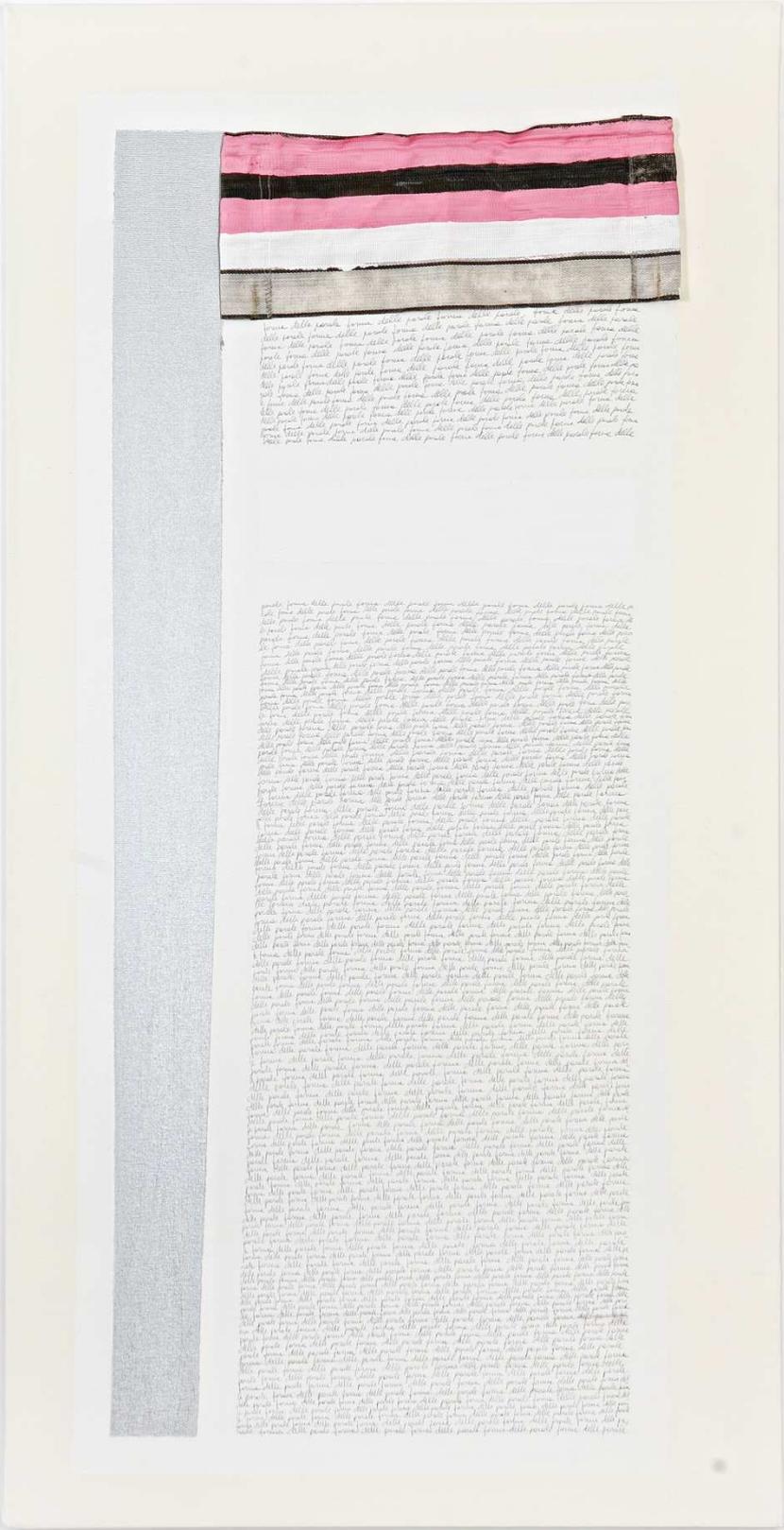


INDIA- cm 60x120 - mixed media technique on canvas - photo by Gaetano Zaccaria



POLONIA- cm 60x120 - mixed media technique on canvas - photo by Gaetano Zaccaria

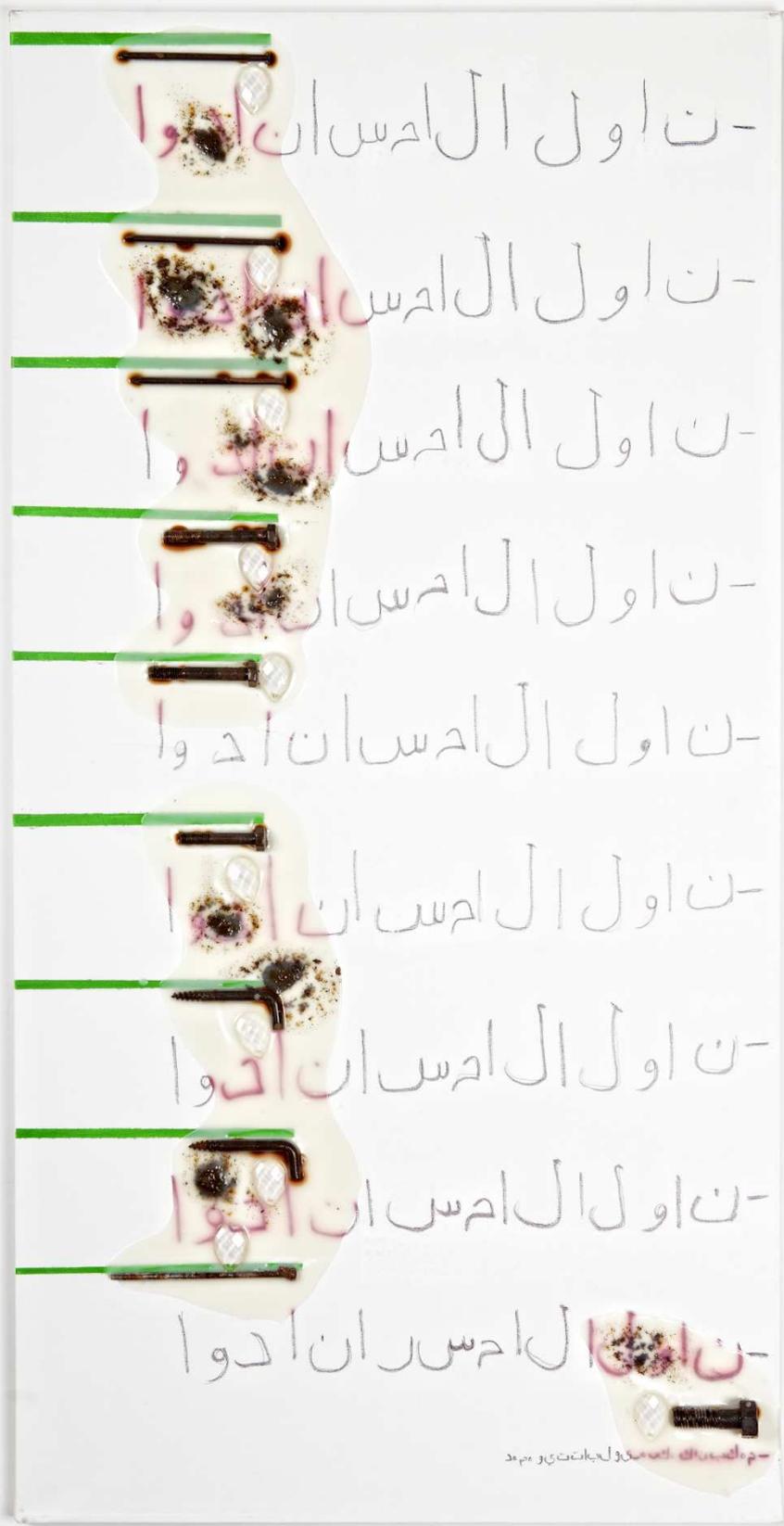




ITALIA- cm 60x120 - mixed media technique on canvas - photo by Gaetano Zaccaria

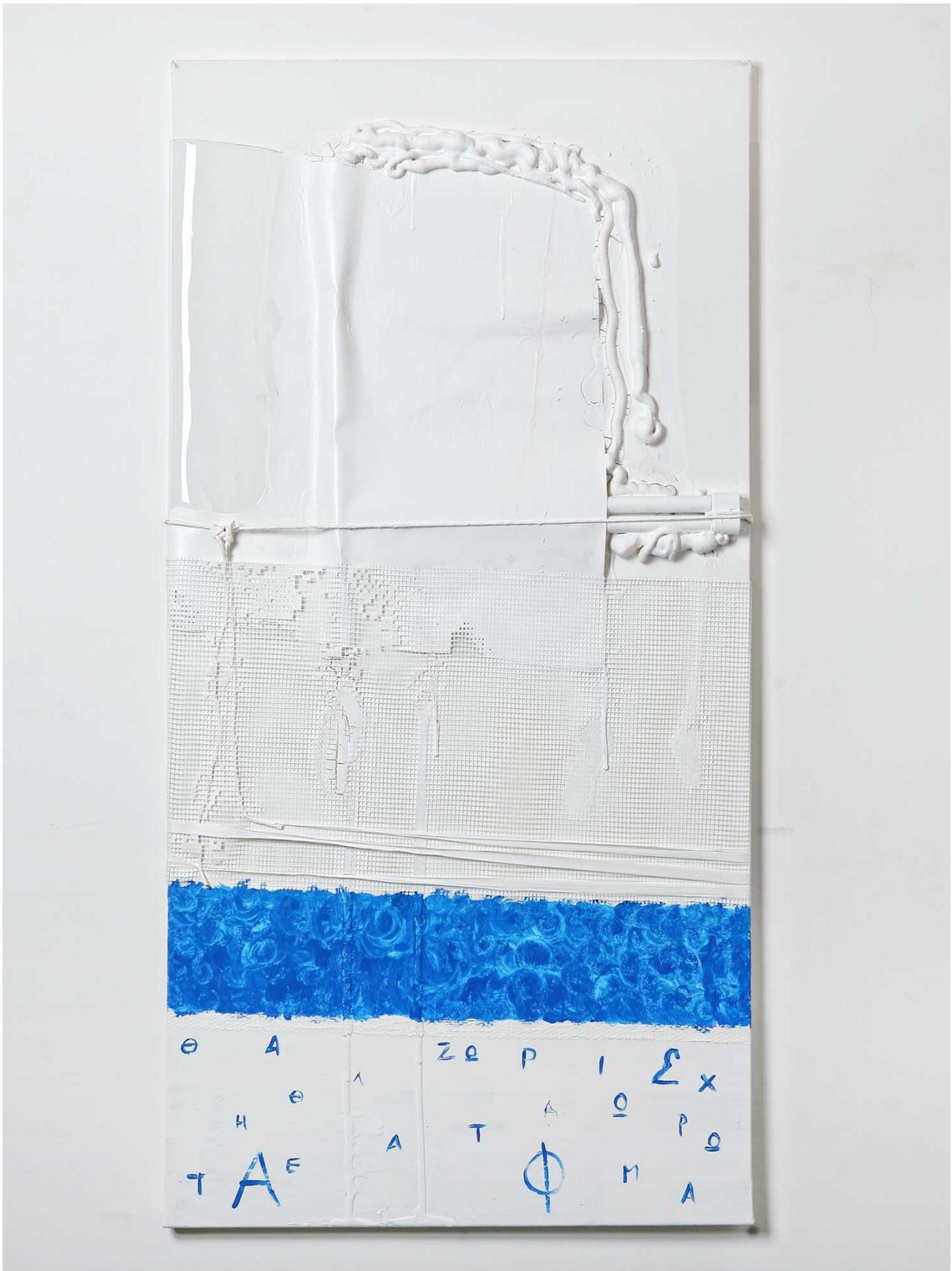


ISRAELE- cm 60x120 - mixed media technique on canvas - photo by Gaetano Zaccaria

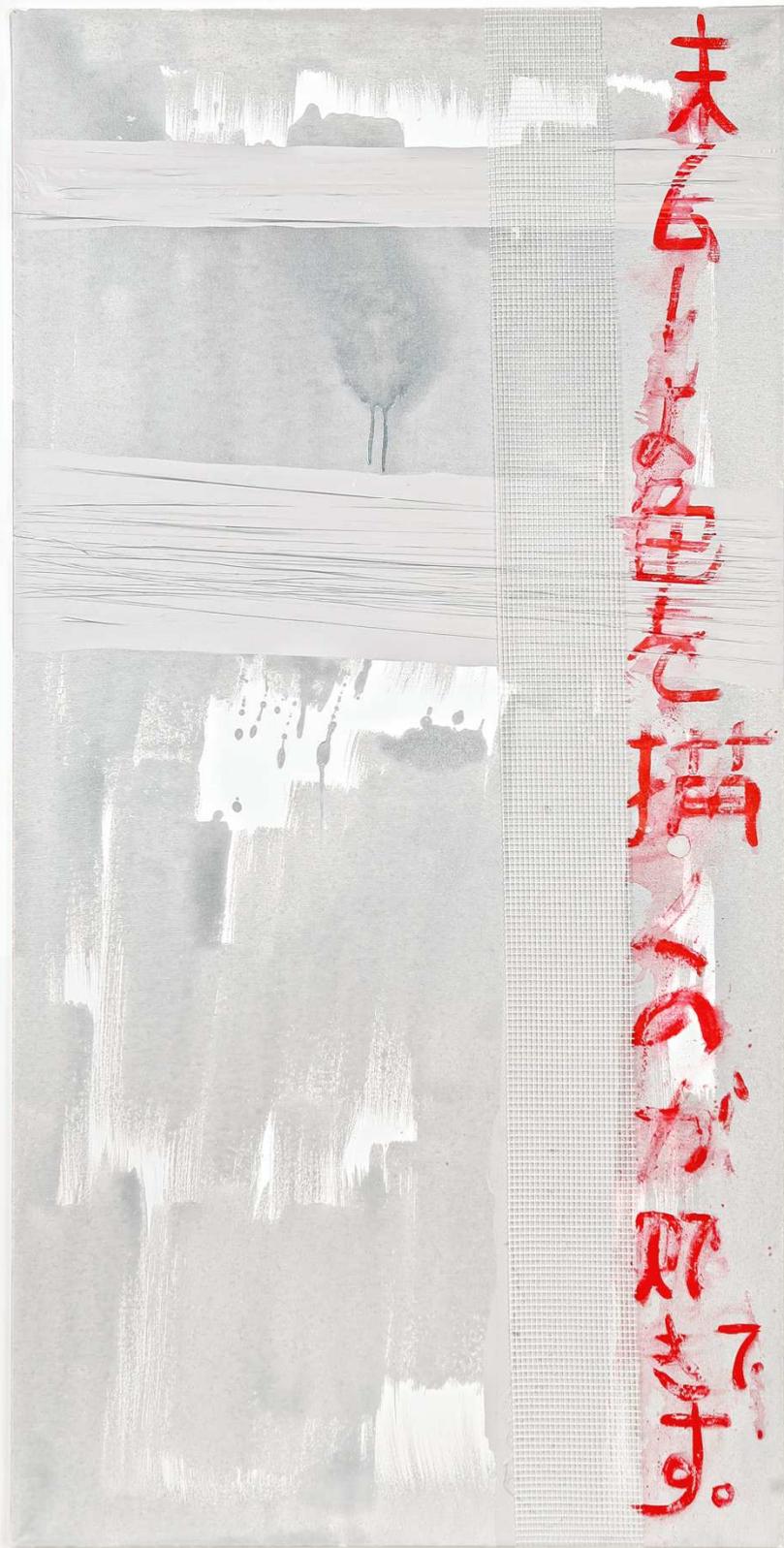


م ه ل م ن و ح ط ي و م م د

IRAQ- cm 60x120 - mixed media technique on canvas - photo by Gaetano Zaccaria



GRECIA- cm 60x120 - mixed media technique on canvas - photo by Gaetano Zaccaria



GIAPPONE- cm 60x120 - mixed media technique on canvas - photo by Gaetano Zaccaria



COREA- cm 60x120 - mixed media technique on canvas - photo by Gaetano Zaccaria



SERBIA- cm 60x120 - mixed media technique on canvas - photo by Gaetano Zaccaria



CINA- cm 60x120 - mixed media technique on canvas - photo by Gaetano Zaccaria

**Marco Angelini** è nato a Roma nel 1971.

Concentra la sua ricerca espressiva sulla materia: utilizza materiali di recupero metalli e plastiche. Dopo gli studi universitari in Sociologia continua, viaggiando, a perseguire i suoi interessi nei confronti della gente e delle diverse culture. Studia i legami tra tradizioni culturali e tecnologia in contesti urbani complessi.

Fra le sue principali mostre ricordiamo:

2012

Galleria Croissant, Bruxelles;

2011

Biennale di Venezia, Padiglione Italia nel mondo;

La Galleria, Londra;

b>gallery, Roma;

2010

Palazzo del Primate, Bratislava;

Art New Media Gallery, Varsavia;

Galleria André, Roma;

2009

Wystawa Galeria, Varsavia;

The Brick Lane Gallery, Londra;

2007

Fabs Gallery, Varsavia;

Onishi Gallery, New York;

2006

Palazzo della Ragione, Mantova.